



# Lunedì numero 2

Rencontres  
internationales  
de jeunes  
révolutionnaires

International  
revolutionary  
youth Camp

Campamentos  
internacionales  
de jovenes  
revolucionarios

Internationalt  
revolutionart  
ungdomslager

Acampamento  
de juventude  
revolucionario  
internacional

Campeggio  
giovani  
internazionale  
rivoluzionario

Internationaal  
jongerenkamp

Internationales  
revolutionäres  
Jugendlager

# Loro mondializzano, noi globalizziamo le nostre lotte!!!

Dopo avere parlato ieri della globalizzazione contro il pianeta ed i popoli, è importante oggi potere formarsi sulle questioni internazionali. Infatti, ovunque nel mondo la logica capitalista è rimessa in discussione. Poli di resistenza si sono costruiti, come in America latina o al Medio Oriente di fronte all'imperialismo americano. La nostra corrente si iscrive da allora sempre in un passo internazionalista e questo campo ne è una delle illustrazioni. L'imperialismo nei paesi del Sud e le derive di securitarie e razziste dei paesi del Nord saranno i due assi di sviluppo nel forum di questa mattina

Sulla questione internazionale, l'esempio della rivoluzione russa e la teoria della rivoluzione permanente sono assi centrali poiché l'esperienza del passato ci ha provato che il «socialismo in un solo paese» era impossibile. Questo è ciò che Alain Krivine presenterà nella forum di questa mattina.

I seminari di questo pomeriggio saranno dedicati ai vari focolari di resistenza del Medio Oriente alle Filippine passando per l'Europa. Lo scopo di questo campo è soprattutto di sviluppare una strategia rivoluzionaria coordinata su scala mondiale. Infatti, dobbiamo scambiare le nostre esperienze di lotta allo

scopo di opporci alle conseguenze disastrose del imperialismo. Poiché la globalizzazione capitalista si misura sulla scala del pianeta, le nostre lotte devono mondializzarsi.

La riunione che era prevista ieri con compagni/e venuti da Filippine, da Sudamerica, da Africa e dai paesi dell'Est avrà luogo questa sera. Gli italiani faranno il punto sul movimento contro la guerra che costruiscono attivamente nel loro paese. In seguito, prenderemo il tempo di approfondire le discussioni attorno ad un bicchiere.

## Programma del giorno Formazioni, perché ?

8. colazione

9. Réunion di delegazione  
compiti, presentazione del giorno

9.30 Forum Internationalismo  
• Imperialismo  
• Lotte antirazziste contro le espulsioni dei clandestini  
• Perché la solidarietà internazionale, 4è Internazionale

11.30 Formation  
Rivoluzione russa

12.30 pranzo spacio donne, spacio LGBT

14. Seminari pratici

15. Riunioni interdelegazione

16.30 Seminari: Internationalisme  
• Ecologia e paese del Sud  
• Processo di pace al paese basco  
• Resistances popolari in Libano ed in Palestina  
• Guerra in Medio Oriente  
• Imperialismo e debito in Africa  
• Solidarietà con l'America latina  
• Russia/balcani  
• Crisi dell'Unione europea  
• Cooperazione nelle zone di guerra  
• Filippine

19. Réunion di delegazione

20. Pranzo

21.30 Riunione Anti-guerra  
• Palestina (FPLP)  
• Libano (PCL)  
• Movimento anti-guerra

Nel corso dell'anno, nella nostra militanza quotidiana, ci siamo confrontati ad ostacoli teorici. Come rispondere a qualcuno che pensa che il processo di Bologna (LMD, legge Fillon, legge sull'autonomia delle università) è un progresso per gli studenti o anche quale posizione si deve avere riguardo alla resistenza in Iraq, in Palestina o ai paesi baschi? Queste questioni, se restano senza risposte, limitano la nostra militanza quotidiana. Per risolvere questo problema, ci occorre approfondire queste questioni, ritornare alla nostra analisi della società e delle sue dinamiche per comprendere le sue implicazioni nelle nostre pratiche quotidiane. C'è sempre la possibilità di leggere un libro, ma manca d'interattività...

Al campo dei giovani, proviamo ad avere una visione globale su varie questioni legate alle lotte che abbiamo condotto nel corso

dell'anno in ogni paese. Vogliamo anche dare le armi a tutti per comprendere il mondo e trasformarlo. È per questo che, appena dopo il forum della mattina, che dà una visione globale, ci sono formazioni che danno una comprensione in profondità del funzionamento della società attuale (marxismo ed ecologia, ieri), le rivoluzioni del passato vittoriose (rivoluzione russa, oggi), le oppressioni specifiche delle donne (domani), la centralità della classe operaia ed i legami con i giovani (giovedì) e le strategie dei rivoluzionari (venerdì). Lo scopo è di approfondire una questione teorica, ma anche fornire a tutti gli strumenti d'analisi per reagire alle situazioni concrete con le quali ci confrontiamo nei nostri paesi. Inoltre, se non è chiaro (e questo arriva a volte con le traduzioni simultanee), è possibile chiedere precisazioni o approfondire punti trattati dalla formazione!

## I seminari permanententi

Le riunioni internazionali di giovani sono l'occasione di scambiare sulle nostre varie esperienze di lotte ma anche l'occasione di elaborare resistenze a livello internazionale. Nel campo le commissioni permanenti svolgono in modo prioritario questo ruolo. Servono a coordinare i nostri interventi su vari settori nei nostri vari paesi. Le commissioni permanenti provano ad incentivare scadenze di lotte a livello internazionale (es: manifestazioni contro il processo di Bologna, forum sociale studentesco...). Queste

commissioni devono essere composte da un numero abbastanza ristretto di compagni per delegazione perché le discussioni avanzino rapidamente e abbiano delle ricadute concrete. Quest'anno si terrà una commissione permanente studentesca, sulla repressione del movimento sociali, sull'ecologia e forse sull'America latina. La cosa migliore è che i compagni più impegnati su queste questioni o che giocano un ruolo di direzione su queste questioni partecipino alle commissioni.

# Perché una riunione di solidarietà internazionale?

Ala scala mondiale, la classe dirigente ha un piano ben preciso per uscire dalla crisi attuale e continuare ad aumentare i loro profitti. Dopo la caduta dell'URSS, vogliono «dividersi il dolce». Si tratta di aumentare la colonizzazione dei vari paesi (Afghanistan, Iraq, Costa d'Avorio, Nigeria, Sudan, Colombia...) per vedere saccheggiare ancora più le risorse di questi paesi. Nello stesso tempo, vuole finire con alcune acquisizioni sociali paesi aumentando la precarietà della scuola fino la pensione e priva-

tizzando tutto.

Ma, dal 1995, ci sono resistenze, lotte contro i dominanti. Abbiamo appreso enormemente osservando ciò che avveniva in altri paesi che il nostro. Lotte contro il processo di Bologna nello Stato spagnolo, in Italia o in Francia fino alla lotta contro la CPE in Francia nel 2006, passando per il movimento contro la guerra in Iraq dal 2003 ovunque nel mondo.

Sappiamo che la sconfitta degli Stati Uniti o bene del nostro imperialismo sarebbe una vittoria

enorme per i popoli del mondo intero, questa sconfitta ridarebbe fiducia alla classe operaia. È per ciò che siamo in solidarietà con la resistenza palestinese, irachena, ivoriana, malienne, filippina... Abbiamo bisogno, di fronte al capitalismo mondiale di coordinarsi tra noi, di avere la notizia di varie esperienze. La IV internazionale è uno dei posti dove possiamo condividere le nostre esperienze, le nostre lotte. E ciò è un elemento centrale per la rivoluzione mondiale!

## Delegazione portoghese

La delegazione portoghese si compone di 15 militanti e simpatizzanti di PSR (partito rivoluzionario socialista), la sezione portoghese della Quarta internazionale. Nel 1999, PSR ha fondato Bloco de Esquerda (blocco di sinistra), con altri due partiti della sinistra radicale. Da allora, PSR si è dato come priorità la costruzione di questa nuova alternativa socialista che ha cambiato il programma politico nel Portogallo, riempiendo lo spazio politico lasciato libero a sinistra dalla vecchia burocrazia del partito comunista portoghese e dal partito socialista di orientamento neoliberista. Con il partito socialista al governo, il popolo portoghese sta affrontando l'attacco neoliberale più forte contro i lavoratori ed i diritti sociali dalla fine della dittatura, 1974, distruggendo ciò che resta dello stato sociale. Autoritarismo, censura e privatizzazione del sistema nazionale di sanità, della scuola pubblica, sono le politiche antisociali che hanno

portato il partito socialista al governo. Nel 2006, durante la manifestazione per il lavoro, abbiamo attraversato tutto il paese per stabilire legami diretti con la popolazione proponendo 20 misure per risolvere il problema della disoccupazione in portogallo

Dalla sua fondazione il blocco di sinistra è stato la voce più forte contro queste politiche, non soltanto combattendole nel Parlamento, ma principalmente partecipando attivamente alle iniziative dei movimenti sociali. All'inizio del 2007, abbiamo avuto una grande battaglia sul referendum nazionale per legalizzare dell'aborto. Sono i militanti e gli attivisti del nostro partito nei diversi movimenti che hanno fatto la differenza e hanno reso la vittoria possibile.

### Sezione Greca

## OKDE - Spartakos

Spartakos è la sezione greca della IV, riunisce circa 100 militanti. Dopo una crisi importante alla fine degli anni 90, è cresciuta. I nostri principali campi di attività sono il movimento studentesco, il movimento dei lavoratori (secondo, naturalmente, le nostre possibilità), il movimento di antirazzista e le lotte locali ed ecologiste. Durante questo anno, poichè il governo della destra ha lanciato un'offensiva neoliberale, importanti movimenti sono emersi, a partire dallo sciopero degli operai dei porti, gli scioperi degli insegnanti, la grande manifestazione del FSE a Atene e inoltre, per concludere, il movimento enorme studentesco contro la riforma neoliberista nella formazione. I nostri compagni sono intervenuti attivamente in questi movimenti. Noi, crediamo che il nostro intervento in EAAK (un coalizione di sinistra radicale nel movimento studentesco) abbia influenzato una parte grande delle organizzazioni politiche di sinistra estreme ed ha aiutato loro a superare parecchi problemi che si sono presentati durante gli anni scorsi: il loro settarismo e l'assenza di un coordinamento internazionale delle lotte. Inoltre abbiamo provato a promuovere la prospettiva di una ricomposizione della parte di sinistra radicale, nell'accordo alle risoluzioni politiche della IV. Questo programma politico è sembrato lontano per molti anni. Le lotte

recenti hanno rivelato la necessità di un intervento politico comune della sinistra radicale. Quindi, alcune organizzazioni di sinistra radicali (OKDE compreso) hanno cominciato a formare una coalizione politica, mirante a riunire il maggior numero possibile di organizzazioni e militanti di estrema sinistra. Un coalizione politica che sarà non settaria e proverà ad unificare i militanti più centrali che costruiscono il movimento sociale e operaio. È ancora un processo aperto, con molti problemi da sormontare e molti militanti e organizzazioni restano ancora da convincere: le organizzazioni iper settarie e quelle che hanno scelto di formare una coalizione come Synaspismos, un partito riformista d'origine Eurocomunista. Il nostro obiettivo è di sviluppare, finalmente, una sinistra rivoluzionaria capace di partecipare ed organizzare le resistenze sociali importanti, in un senso anti settario conservando la relativa indipendenza politica di fronte alle istituzioni borghesi ed alla sinistra riformista. Una sinistra rivoluzionaria che rifiuta tutti gli scenari di coesistenza con il centro sinistra e che ha come priorità la ricostruzione e la riunificazione del movimento operaio, una sinistra rivoluzionaria che integrerà la tattica del fronte unico il femminismo l'ecologia l'internazionalismo e, nella sua attività quotidiana la lotta per la rivoluzione socialista.

## Menu

### Lunedì

#### Mezzogiorno

- Barbabietole rosse - Patè per i carnivori: verdure farcite per i vegetariani: pomodori farciti al riso  
- Dessert: pesca

#### Sera

- Per i carnivori: carne carote patate al vapore  
- Per i vegetariani: insalata di lenticchie  
- Dessert: dolce alle albicocche

### Martedì

#### Mezzogiorno

- Melone - Gratin di zucchini  
- Albicocche

#### Sera

- Per i carnivori: spaghetti à la bolognese  
- Per i vegetariani: spaghetti alla bolognese vegetariani  
- Dessert: dolce al cioccolato

## Primo campo...

### Intervista a Tomas (Danimarca) che ha fatto il primo campo in Germania d'Ovest nel 1984

#### Quali sono le differenze principali tra il primo campo ed il 24° campo?

Molte differenze! La prima volta era una cosa realmente nuova, ora è un'istituzione. Ad esempio, non c'era spazio donne ed uno spazio LGBT (ed il cibo faceva schifo!); non c'era preparazione e non si conosceva in anticipo il programma né il numero di persone. Ciò implicò che invece delle 300 persone previste, eravamo 600... A livello della composizione, nel 1984, ovunque in Europa c'erano esclusivamente organizzazioni di gioventù autonoma delle sezioni della IV internazionale. Mentre oggi, la maggior parte dei giovani non appartiene ad un'organizzazione di gioventù (ma al partito). Inoltre, c'erano molto più compagne/i del Nord dell'Europa, mentre oggi, ci sono più italiani e compagne/e dello Stato spagnolo.

#### Qual'è stato il campo con maggiore affluenza e perché?

Era nel 1994 in Italia, con 900 partecipanti. La principale ragione è che a quell'epoca non c'erano forum sociali europei, con data di mobilitazione internazionali. E dunque questo campo era l'unica occasione di

incontrare giovani anticapitalisti europei.

Fino al 1994, il campo contava molti anarchici. E quell'anno, tutte le delegazioni avevano battuto il record di partecipazione. Questo campo era uno spazio aperto a tutti i giovani e ciò che veniva fuori dai dibattiti non erano le posizioni della IV internazionale. C'erano poche prospettive comuni di lotte. Certamente, oggi, c'è meno gente, ma c'è un comun denominatore che ci permette di agire collettivamente.

#### Ma come sono apparsi gli spazi donne e LGBT al campo?

Lo spazio donne è apparso soltanto nel 1987, ma è importante dire che dall'inizio, questo campo era un campo femminista, poichè ciò è parte integrante del progetto politico della IV internazionale. È anche a quell'epoca che la festa donne è apparsa. È stata lanciata in particolare poichè numerose compagne volevano partecipare al «pogo» in occasione delle feste, ma si facevano escludere quando le feste erano miste. Ci sono stati in occasione di alcuni campi dei seminari non misti. Per quanto riguarda lo spazio LGBT, è stato lanciato nel 1990 numerosi di-

battiti ci sono stati per spazio aperto o chiuso. Infatti, molto dipendeva dal fatto che doveva essere riservato alle lesbiche, ai gay... La gente doveva allora annunciare la propria sessualità... Ciò era giustificato da alcuni dicendo che questo spazio non avrebbe più significato se fosse aperto a tutti... Si è lontani da questi dibattiti oggi. Cosa diresti ad una compagna/o di cui è il primo campo? Il primo campo può fare timore, si ha vergogna di conoscere gli altri, è difficile poichè tutto è nuovo attorno a noi. Non si osa conoscere gli altri, continuare le discussioni al bar. Ciò che voglio dire loro: non abbiate vergogna di cocoscere e spero che ritornerete, poichè ad ogni campo si conoscono nuove cose, si incontrano nuove persone. È realmente fantastico! Abbiamo bisogno di tutte/i per cambiare il mondo!